

DECANATO DI ABBIATEGRASSO
ASSISI, 28-30 MARZO 2016

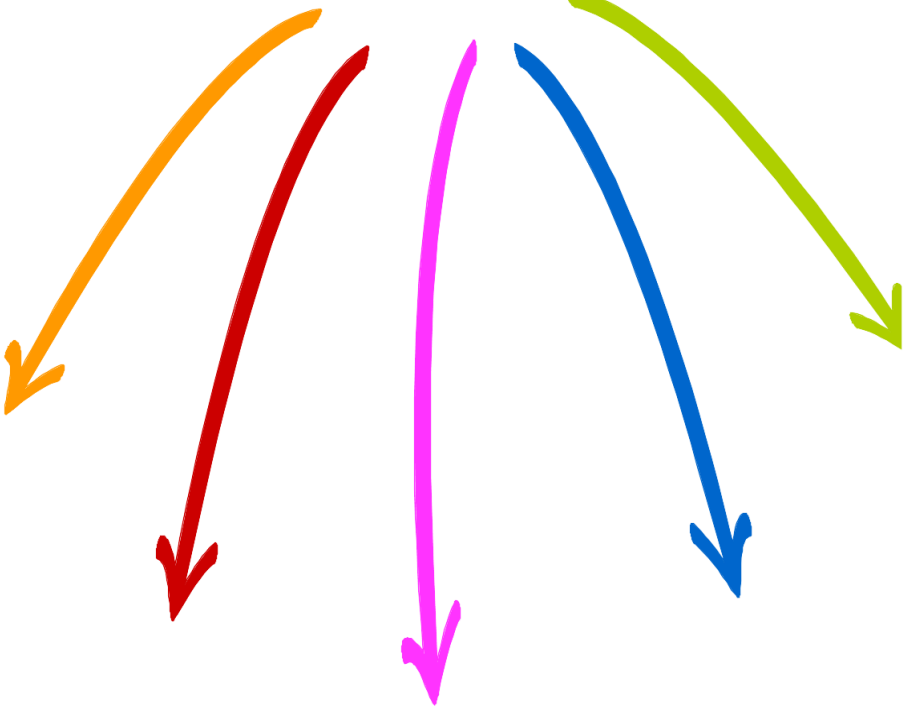
PELLEGRINAGGIO DIOCESANO PREADOLESCENTI



COME
FRANCESCO



IO
MI METTO IN CAMMINO



PROGRAMMA

LUNEDI' 28 MARZO

ORE 09:30 PARTENZA DA ABBIATEGRASSO
(VIA GINIBISSA 1 - PIAZZALE TELECOM)

ORE 10:00 PARTENZA DA CASORATE
(P.ZZA CONTARDI, OVVERO LA PIAZZA DELLA PARROCCHIA)

ORE 12:30CA. PRANZO AL SACCO

ORE 16:00 ARRIVO AD ASSISI
(VIA DEGLI ANCAIANI, 3, 06081 ASSISI PG- TEL. 075 813231)
SISTEMAZIONE DELLE CAMERE

ORE 17:00 VISITA A RIVOTORTO E A SEGUIRE S. MESSA DI INIZIO PELLEGRINAGGIO

ORE 19:30/20:00 CENA

SERATA ASSISI BY NIGHT

MARTEDI' 29 MARZO

ORE 07:30 LEVATA

ORE 08:00 COLAZIONE

ORE 09:00 S. MESSA PRESSO LA BASILICA INFERIORE DI SAN FRANCESCO

ORE 10:00 PARTENZA PER L'EREMO DELLE CARCERI
(SALIREMO COI TAXI)

ORE 12:30 PRANZO

ORE 14:00 VISITA DEI LUOGHI LEGATI A S. FRANCESCO E S. CHIARA

ORE 17:00 MEETING A S. MARIA DEGLI ANGELI

ORE 20:30 CENA PIZZATA

ORE 22:30 RITORNO IN ALBERGO

SERATA DI GIOCHI

MERCOLEDI' 30 MARZO

ORE 07:00 LEVATA

ORE 07:30 COLAZIONE

ORE 08:00 PARTENZA PER SANTA MARIA DEGLI ANGELI PER MESSA CON TUTTI I PARTECIPANTI DELLA DIOCESI

ORE 09:30 A PIEDI VERSO SAN DAMIANO
(PER CONCLUSIONE DEL NOSTRO PELLEGRINAGGIO)

A SEGUIRE TEMPO LIBERO

ORE 12:00CA. PRANZO

ORE 13:00/13:30 PARTENZA PER CASORATE E ABBIATEGRASSO DOVE ARRIVEREMO IN SERATA

Vita di san Francesco



Francesco nacque ad Assisi da una ricca famiglia di commercianti di stoffe. Fino a 14 anni frequentò la scuola di Assisi e poi iniziò a lavorare con suo padre. A 20 anni andò in guerra contro la città di Perugia e rimase un anno in

prigione. Durante quest'anno iniziò a sentirsi vicino a Dio e un giorno, mentre pregava nella chiesetta di san Damiano, il Crocefisso della chiesa gli disse "Francesco va' e ripara la mia Chiesa che è tutta in rovina". Da allora cominciò a vendere tutto quello che aveva per donarlo ai poveri e divenne anche lui poverissimo. Decise di lasciare la propria casa e, insieme a 12 amici che lo seguirono, iniziò a vivere povero in luoghi molto miseri, vicino a chiese ed ospedali di lebbrosi che curava con amore. Questo gruppo di frati prese il nome di "Fratelli Francescani". San Francesco amava molto la natura, perché credeva che fosse la bellezza e la bontà di Dio. Scrisse infatti una canzone dedicata alla natura, "Il cantico delle creature". Una notte di Natale, insieme agli altri frati, fece il primo Presepe Vivente mettendo in scena la nascita di Gesù: grazie a loro è nata la tradizione del presepe natalizio. Dopo una vita dedicata agli altri, morì ad Assisi a 45 anni per numerose malattie. Fu sepolto nella basilica di San Francesco, dove si trova ancora la più grande comunità di Fratelli Francescani. La chiesetta dove Francesco e Chiara si sono convertiti a Dio, la "Porziuncola", si trova ora all'interno della basilica di Santa Maria degli Angeli vicino ad Assisi.

Vita di Santa Chiara



Una ragazza di nome Chiara, nata ad Assisi, molto bella e ricca, un giorno entrò in chiesa per pregare. Stava parlando ai fedeli un suo amico e coetaneo: Francesco. Parlava dell'amore di Dio e Chiara fu così tanto colpita dalle sue parole che decise di seguirlo.

La giovane capì che la scelta le avrebbe cambiato completamente la vita perché

avrebbe dovuto rinunciare a tutto, ma era decisa a seguire Dio.

Così una notte fuggì di casa, andò in chiesa, si mise in ginocchio davanti all'altare e Francesco le tagliò i biondi capelli e la vestì con una tonaca semplice e con una corda in vita.

In quel momento Chiara si accorse che quella era la vera felicità, e non la ricchezza nella quale aveva sempre vissuto.

Da quel giorno, insieme ad altre ragazze, scelse di seguire San Francesco e le sue regole di vita. Nacque così l'ordine delle "Monache Clarisse" nella chiesa di San Damiano. Qui visse tutta la vita in preghiera e povertà, fino alla morte dopo anni di malattia. Vi fu sepolto il suo corpo dove ancora si trova



Lunedì 28 marzo

PREGHIERA DEL MATTINO

Canto: Niente vale di più

L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.

Ed Ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave Maria...

Ecco l'Ancella del Signore.

Sia fatto di me secondo la tua parola.

Ave Maria...

E il verbo si è fatto carne.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo.

PREGHIAMO:

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre, tu, che all'annuncio dell'Angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gloria al Padre...

PREGHIAMO INSIEME:

Signore, fa di me

uno strumento della Tua Pace:

Dove è odio, fa ch'io porti l'Amore,

Dove è offesa, ch'io porti il Perdono,

Dove è discordia, ch'io porti l'Unione,

Dove è dubbio, ch'io porti la Fede,

Dove è errore, ch'io porti la Verità,

Dove è disperazione, ch'io porti la Speranza,

Dove è tristezza, ch'io porti la Gioia,

Dove sono le tenebre, ch'io porti la Luce.

Maestro, fa che io non cerchi tanto

Ad esser consolato, quanto a consolare;

Ad essere compreso, quanto a comprendere;

Ad essere amato, quanto ad amare.

Poiché, così è:

Dando, che si riceve;

Perdonando, che si è perdonati;

Morendo, che si risuscita a Vita Eterna.

MESSA

2° giorno dell'ottava di Pasqua-LUNEDÌ IN ALBIS

LETTURA

Letture degli Atti degli Apostoli

In quei giorni. Pietro disse al popolo: «Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati e così possano giungere i tempi della consolazione da parte del Signore ed egli mandi colui che vi aveva destinato come Cristo, cioè Gesù. Bisogna che il cielo lo accolga fino ai tempi della ricostituzione di tutte le cose, delle quali Dio ha parlato per bocca dei suoi santi profeti fin dall'antichità. Mosè infatti disse: "Il Signore vostro Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me; voi lo ascolterete in tutto quello che egli vi dirà. E avverrà: chiunque non ascolterà quel profeta, sarà estirpato di mezzo al popolo". E tutti i profeti, a cominciare da Samuele e da quanti parlarono in seguito, annunciarono anch'essi questi giorni».

SALMO

Sal 98 (99)

Ⓡ *Esaltate il Signore, nostro Dio.*

oppure

Ⓡ *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Grande è il Signore in Sion, eccelso sopra tutti i popoli. Lodino il tuo nome grande e terribile.

Egli è santo! Ⓡ

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, Samuele tra quanti invocavano il suo nome:

invocavano il Signore ed egli rispondeva. Ⓡ

Signore, nostro Dio, tu li esaudisci, eri per loro un Dio che perdona: santo è il Signore, nostro Dio! Ⓡ

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete azzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità.

VANGELO

Letture del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

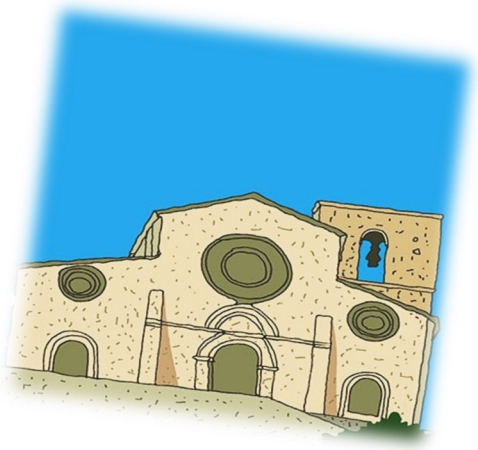
PREGHIERA DEI FEDELI

T Ascoltaci, Padre buono.

Ti benediciamo, o Dio, perché hai donato speranza ai nostri cuori. Insegnaci ad ascoltare la tua Parola e a fare memoria dei tuoi insegnamenti, ti preghiamo. **R**

Ti ringraziamo, o Dio, perché nel Figlio tuo abbiamo contemplato il tuo vero volto di amore. Insegnaci a mettere in atto scelte di conversione che esprimano amore e solidarietà, ti preghiamo. **R**

Ti lodiamo, o Dio, perché rinnovi la vita sulla faccia della terra. Concedi a ciascuno dei tuoi figli di conoscere il tuo volto di grazia e di verità, ti preghiamo. **R**



PREGHIERA DELLA SERA

Salmo 47

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.
Egli ci ha sottomesso i popoli,
sotto i nostri piedi ha posto le nazioni.
Ha scelto per noi la nostra eredità,
orgoglio di Giacobbe che egli ama.
Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni;
perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.
I capi dei popoli si sono raccolti
come popolo del Dio di Abramo.
Sì, a Dio appartengono i poteri della terra:
egli è eccelso.

Canto: Danza la vita

Martedì 29 marzo

PREGHIERA DEL MATTINO

Canto: Niente vale di più

L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.

Ed Ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave Maria...

Ecco l'Ancella del Signore.

Sia fatto di me secondo la tua parola.

Ave Maria...

E il verbo si è fatto carne.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo.

PREGHIAMO:

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre, tu, che all'annuncio dell'Angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Gloria al Padre...

PREGHIAMO INSIEME

Tu sei santo, Signore, solo Dio, che operi cose meravigliose.

Tu sei forte, Tu sei grande, Tu sei altissimo,

Tu sei re onnipotente, Tu, Padre santo, re del cielo e della terra.

Tu sei trino ed uno, Signore Dio degli dèi, Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene, il Signore Dio vivo e vero.

Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza, Tu sei umiltà, Tu sei pazienza,

Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine, Tu sei sicurezza, Tu sei quiete.

Tu sei gaudío e letizia,

Tu sei la nostra speranza, Tu sei giustizia,

Tu sei temperanza,

Tu sei tutta la nostra ricchezza a sufficienza.

Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine.

Tu sei protettore,

Tu sei custode e nostro difensore,

Tu sei fortezza, Tu sei refrigerio.

Tu sei la nostra speranza,

Tu sei la nostra fede, Tu sei la nostra carità.

Tu sei tutta la nostra dolcezza,

Tu sei la nostra vita eterna, grande e ammirabile Signore, Dio onnipotente,

misericordioso Salvatore.

MESSA

Il giorno dell'ottava di Pasqua
MARTEDÌ IN ALBIS

LETTURA

Letture degli Atti degli Apostoli

In quei giorni. Pietro disse al popolo: «Voi, fratelli, siete i figli dei profeti e dell'alleanza che Dio stabilì con i vostri padri, quando disse ad Abramo: "Nella tua discendenza saranno benedette tutte le nazioni della terra". Dio, dopo aver risuscitato il suo servo, l'ha mandato prima di tutto a voi per portarvi la benedizione, perché ciascuno di voi si allontani dalle sue iniquità».

Stavano ancora parlando al popolo, quando sopraggiunsero i sacerdoti, il comandante delle guardie del tempio e i sadducei, irritati per il fatto che essi insegnavano al popolo e annunciavano in Gesù la risurrezione dai morti. Li arrestarono e li misero in prigione fino al giorno dopo, dato che ormai era sera. Molti però di quelli che avevano ascoltato la Parola credettero e il numero degli uomini raggiunse circa i cinquemila.

Il giorno dopo si riunirono in Gerusalemme i loro capi, gli anziani e gli scribi, il sommo sacerdote Anna, Caiifa, Giovanni, Alessandro e quanti appartenevano a famiglie di sommi sacerdoti. Li fecero comparire davanti a loro e si misero a interro-

garli: «Con quale potere o in quale nome voi avete fatto questo?». Allora Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato».

SALMO

Sal 117 (118)

- Ⓡ *Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.*
oppure
- Ⓡ *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». Ⓡ

Il Signore è per me, è il mio aiuto, e io guarderò dall'alto i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti. Ⓡ

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

Crida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze,

la destra del Signore si è innalzata,

la destra del Signore ha fatto prodezze. ®

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

VANGELO

Letture del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo. Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed

ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno». Mentre esse erano in cammino, ecco, alcune guardie giunsero in città e annunciarono ai capi dei sacerdoti tutto quanto era accaduto. Questi allora si riunirono con gli anziani e, dopo essersi consultati, diedero una buona somma di denaro ai soldati, dicendo: «Dite così: "I suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo". E se mai la cosa venisse all'orecchio del governatore, noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni preoccupazione». Quelli presero il denaro e fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino ad oggi.

PREGHIERA DEI FEDELI

T Ascoltaci, Signore.

In questi giorni di grazia, guarda ai tuoi testimoni, a coloro che annunciano il tuo Vangelo fra difficoltà e povertà, ti preghiamo. R

Benedici il cammino di chi sta cercando la tua volontà, di chi si interroga sulla sua vocazione e domanda luce e verità, ti preghiamo. R

Aiuta chi soffre a causa della fede, chi desidera ascoltarti, ma trova tanti ostacoli e vive nella paura, ti preghiamo. R



PREGHIERA DELLA SERA

Salmo 139

¹ Al maestro del coro. Di Davide. Salmo.

Signore, tu mi scruti e mi conosci;

² *tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,*

intendi da lontano i miei pensieri,

³ *osservi il mio cammino e il mio riposo,*

ti sono note tutte le mie vie.

⁴ *La mia parola non è ancora sulla lingua*

ed ecco, Signore, già la conosci tutta.

⁵ *Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano.*

⁶ *Meravigliosa per me la tua conoscenza,*

tropo alta, per me inaccessibile.

⁷ *Dove andare lontano dal tuo spirito?*

Dove fuggire dalla tua presenza?

⁸ *Se salgo in cielo, là tu sei;*

se scendo negli inferi, eccoti.

⁹ *Se prendo le ali dell'aurora*

per abitare all'estremità del mare,

¹⁰ *anche là mi guida la tua mano*

e mi afferra la tua destra.

¹¹ *Se dico: «Almeno le tenebre mi avvolgano*

e la luce intorno a me sia notte»,

¹² *nemmeno le tenebre per te sono tenebre*

e la notte è luminosa come il giorno;

per te le tenebre sono come luce.

¹³ *Sei tu che hai formato i miei reni*

e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.

¹⁴ *Io ti rendo grazie:*

hai fatto di me una meraviglia stupenda;

meravigliose sono le tue opere,

le riconosce pienamente l'anima mia.

¹⁵ *Non ti erano nascoste le mie ossa*

quando venivo formato nel segreto,

ricamato nelle profondità della terra.

¹⁶ *Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;*

erano tutti scritti nel tuo libro i giorni

che furono fissati

quando ancora non ne esisteva uno.

¹⁷ *Quanto profondi per me i tuoi pensieri,*

quanto grande il loro numero, o Dio!

¹⁸ *Se volessi contarli, sono più della sabbia.*

Mi risveglio e sono ancora con te.

¹⁹ *Se tu, Dio, uccidessi i malvagi!*

Allontanatevi da me, uomini sanguinari!

²⁰ *Essi parlano contro di te con inganno,*

contro di te si alzano invano...

...²³ *Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,*

prova mi e conosci i miei pensieri;

²⁴ *vedi se percorro una via di dolore*

e guidami per una via di eternità.

Mercoledì 30 marzo

PREGHIERA A TERMINE DEL NOSTRO PELLEGRINAGGIO PRESSO LA CHIESA DI SAN DAMIANO

Canto: Niente vale di più

L'Angelo del Signore portò l'annuncio
a Maria.

**Ed Ella concepì per opera dello Spirito
Santo.**

Ave Maria...

Ecco l'Ancella del Signore.

**Sia fatto di me secondo la tua pa-
rola.**

Ave Maria...

E il verbo si è fatto carne.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

**E saremo degni delle promesse di
Cristo.**

PREGHIAMO:

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o
Padre, tu, che all'annuncio dell'Angelo ci hai
rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la
sua passione e la sua croce guidaci alla gloria
della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Gloria al Padre...

Preghiamo insieme

O alto e glorioso Dio, illumina le te-
nebre del cuore mio.

Dammi una fede retta, speranza
certa,

carità perfetta e umiltà profonda.

Dammi, Signore, senno e discerni-
mento

per compiere la tua vera e santa
volontà.

Amen.

Lettura del Vangelo secondo Luca

12,22b-31

Non preoccupatevi per la vita, di quello
che mangerete; né per il corpo, di quello
che indosserete. 23La vita infatti vale
più del cibo e il corpo più del vestito.
24Guardate i corvi: non seminano e non
mietono, non hanno dispensa né gra-
naio, eppure Dio li nutre. Quanto più
degli uccelli valete voi! 25Chi di voi, per
quanto si preoccupi, può allungare an-
che di poco la propria vita? 26Se non
potete fare neppure così poco, perché
vi preoccupate per il resto? 27Guarda-
te come crescono i gigli: non faticano e
non filano. Eppure io vi dico: neanche
Salomone, con tutta la sua gloria, ve-
stiva come uno di loro. 28Se dunque Dio
veste così bene l'erba nel campo, che
oggi c'è e domani si getta nel forno,
quanto più farà per voi, gente di poca
fede. 29E voi, non state a domandarvi
che cosa mangerete e berrete, e non
state in ansia: 30di tutte queste cose
vanno in cerca i pagani di questo mon-
do; ma il Padre vostro sa che ne avete
bisogno. 31Cercate piuttosto il suo re-
gno, e queste cose vi saranno date in
aggiunta.

Canto: Fratello Sole Sorella Luna

NOTE

Assisi

424 m s.l.m.
28 249 abitanti



Un po' di storia...

Le prime tracce di presenza umana risalgono al neolitico, anche se le prime prove di un villaggio abitato dagli umbri sono del periodo villanoviano (IX sec. A.C.). Dopo la conquista romana di tutta l'Italia centrale nel 295 a.C. (battaglia del Sentino), il villaggio assunse il nome di Asisium. Questo toponimo può significare sia città del falco, sia essere un riferimento al fiume Assino. Grazie a San Rufino venne cristianizzata nel corso del II sec. Dopo la caduta dell'impero romano subì le invasioni barbariche e passò sotto il ducato di Spoleto. Nel 1174 divenne dominio imperiale di Federico Barbarossa, ma rivolte popolari portarono la città, nel 1198, a diventare comune. Subì un'alternanza di governi guelfi e ghibellini, passò poi sotto il dominio della Chiesa, dei perugini, dei Visconti, dei Montefeltro, dei Montone e infine degli Sforza. Sotto Alessandro Sforza, nel 1442, venne assediata e saccheggiata dalle truppe del Piccinino. In seguito le tensioni tra guelfi e ghibellini continuarono fino al XVI sec, quando la conquista di Papa Paolo III garantì un periodo di pace. Dopo le guerre napoleoniche riprese l'attività culturale con la fondazione di istituti e accademie. Nel 1860 aderì allo Stato italiano. Dopo il ritrovamento dei corpi di San Francesco e Santa Chiara nell'800, Assisi divenne meta di pellegrinaggi religiosi. Durante la seconda guerra mondiale moltissimi profughi vennero accolti nelle strutture della città. Anche numerosissimi ebrei, grazie agli sforzi del vescovo Nicolini, di don Brunacci e padre Niccacci, si salvarono qui, travestiti da suore e frati e provvisti di documenti falsi. Nel 1987 i capi delle maggiori religioni si incontrarono ad Assisi per pregare per la pace. Dal 2000 la città è patrimonio dell'umanità UNESCO.

Laudato Sii, mi Signore, per sora nostra matre Terra...

10 MUST della città

1 Basilica di San Francesco: eretta a partire dal 1228 sul luogo che lo stesso Francesco scelse per le proprie spoglie, la basilica è composta, in realtà, da due chiese sovrapposte: quella inferiore, in stile romanico, bassa e buia e quella superiore, legata al gotico francese, slanciata e luminosa. Il contrasto stilistico tra le due aule richiama la doppia vicenda della vita umana: prima nella fase terrena e dolorosa e poi in quella celeste e gioiosa. . Al di sotto dell'altare inferiore si apre la cripta che ospita le spoglie del santo, rinvenuta solamente nel XIX sec.

Nella chiesa inferiore si trovano affreschi di Giotto, Cimabue e Simone Martini che raffigurano le tre virtù cardine della regola francescana: obbedienza, povertà e castità

3 Oratorio di San Francesco piccolino: è un piccolo edificio, risalente al XIII secolo, fatto costruire dal nipote del santo nel luogo in cui donna Pica avrebbe dato alla luce Francesco. Gli affreschi furono realizzati tra il XIII e il XV sec.

2 Piazza del comune, sulla quale si affacciano il tempio di Minerva (I sec. a.C.), la torre del popolo, il palazzo del capitano del popolo e il palazzo dei priori: era il centro della vita sociale e politica di Assisi, qui avvenne la famosa rinuncia dei beni.

4 Chiesa nuova: fu edificata nel 1610, per volere di Filippo III di Spagna, nel luogo in cui sorgeva la casa natale del santo. All'interno del convento è ancora possibile osservare resti della struttura abitativa: la sua camera, il magazzino e il sottoscala (il "carcere", dove fu rinchiuso dal padre).

5 Cattedrale di San Rufino: è il duomo della città di Assisi e cattedrale della diocesi. Edificata per la prima volta nel VII sec. sopra un tempio romano, che ospitava già le spoglie del santo, l'interno, invece, è stato restaurato in stile neoclassico nel 1571. La facciata è un esempio di romanico umbro.

6

Basilica di Santa Chiara: fu costruita tra il 1257 e il 1265 sull'antica chiesa di San Giorgio, che aveva ospitato le spoglie di San Francesco fino al 1230. È in stile gotico, con una facciata a capanna molto semplice e il rosone centrale che ricordano la basilica superiore di S. Francesco. Anche la forma interna richiama quella della Basilica maggiore. All'interno della chiesa si trova il celebre crocifisso di San Damiano, che parlò al Santo, indicandogli di "riparare la propria casa".

7

Chiesa di San Damiano: Situata poco fuori Assisi, è questo uno dei luoghi determinanti nella vita del Santo. Qui nel 1205 udì il crocifisso parlare, mentre negli ultimi anni della sua vita qui compose il Cantico delle creature. Sempre in questo luogo Chiara fondò un ordine claustrale e vi avvennero molti miracoli.

8

Eremo delle carceri: Donato inizialmente dal comune di Assisi ai benedettini, questi lo regalarono a san Francesco, perché si potesse ritirare qui a pregare con i suoi frati. È situato sulle pendici del monte Subasio, a 4 chilometri da Assisi, a 791 m s.l.m.

9

Rocca maggiore: Le prime notizie in merito alla fortificazione risalgono al 1173. Dopo che subì alcuni danni, fu ricostruita nel 1356 sul progetto del castello originario. Essendo il punto più alto della città, dalla rocca si può ammirare tutta Assisi e la valle sottostante.

10

Basilica di Santa Maria degli Angeli: fu costruita nella seconda metà del '500 per volere di Papa Pio V, per conservare il roseto, il transito e la Porziuncola. È questa una piccolissima chiesa risalente al IV sec, che Francesco riparò e scelse come centro della propria vita spirituale, qui fondò l'Ordine francescano e qui morì la sera del 3 ottobre 1226. La basilica era inizialmente caratterizzata da una rigorosa povertà, fedelmente all'ideale francescano, ma a seguito del terremoto del 1837 subì un pesante restauro e la facciata venne completamente rifatta in stile barocco.

Canta e cammina...

1. Alleluia e poi

Chiama ed io verrò da te
Figlio nel silenzio mi ascolterai
Voce poi.. La libertà
Nella tua parola camminerò

Alleluia...

2. Alleluia passeranno i cieli

Alle alleluia
a alleluia alleluia
alleluia alleluia
alleluia alleluia.

Passeranno i cieli e passerà la terra, I
a sua parola non passerà Alleluia,
Alleluia.

3. Dove troveremo tutto il pane

Dove troveremo tutto il pane,
Per sfamare tanta gente
Dove troveremo tutto il pane
Se non abbiamo niente.
Dio ci ha dato tutto il pane
Per sfamare tanta gente
Dio ci ha dato tutto il pane
Anche se non abbiamo niente

4. Pane del cielo

Pane del cielo sei tu Gesù,
Via d'amore Tu ci fai come Te.

5. Santo (Osanna è)

Osanna è, Osanna è, Osanna
Cristo Signor (x2)

Santo o o o, Santo, Osanna (x2) rit.
I cieli e la terra, O Signore, sono

pieni di Te (x2) rit.
Benedetto colui che viene, nel nome
tuo Signor (x2) rit.

6. Santo

Signore sei Santo!	Santo!
Signore sei Santo!	Santo!
Signore sei Santo!	Santo!

Nell'alto dei cieli

Signore sei Santo, sei Santo, sei
Santo tu
Signore sei Santo nell'alto dei cieli.
Osanna, Osanna, Osanna nell'alto
dei cieli.
Signore sei Santo, sei Santo, sei
Santo tu
Signore sei Santo nell'alto dei cieli.

I cieli e la terra!	Terra!
Signore sono pieni!	Pieni!
I cieli e la terra!	Pieni!

Della tua gloria rit.

Benedetto dei tu!	Signor!
Benedetto dei tu!	Signor!
Benedetto dei tu!	Signor!

Nella tua gloria rit.

7. Grandi cose

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.*

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.*

*Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.*

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.

Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo un seme di felicità.

8. Popoli tutti

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.
Ora e per sempre voglio lodare
il tuo grande amore per noi.

Mia roccia tu sei, pace e conforto
mi dai.

Con tutto il cuore e le mie forze
sempre io ti adorerò.

*Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà
che in Te*

9. Acqua siamo noi

Acqua siamo noi
dall'antica sorgente veniamo,
fiumi siamo noi

se i ruscelli si mettono insieme,
mari siamo noi
se i torrenti si danno la mano
vita nuova c'è
se Gesù è in mezzo a noi

*E allora diamoci la mano
e tutti insieme camminiamo
ed un oceano di pace nascerà
E l'egoismo cancelliamo
un cuore limpido sentiamo
è Dio che bagna del suo amor
l'umanità*

Su nel cielo c'è
Dio Padre che vive per l'uomo
crea tutti noi
e ci ama di amore infinito
figli siamo noi
e fratelli di Cristo Signore,
vita nuova c'è
quando lui è in mezzo a noi rit.

10. Danza la vita

Canta con la voce e con il cuore
Con la bocca e con la vita
Canta senza stonature
La verità del cuore
Canta come cantano i viandanti
Non solo per riempire il tempo
ma per sostenere lo sforzo
Canta e cammina (x2)
Se poi, credi non possa bastare,
segui il tempo
Stai pronto e..

Danza la vita al ritmo dello Spirito,
Danza danza al ritmo che c'è in te.
Spirito che riempi i nostri cuor dan-
za assieme a noi

Cammina sulle orme del Signore
Non solo con i piedi ma
Usa soprattutto il cuore
Ama .. Chi è con te
Cammina con lo zaino sulle spalle
La fatica aiuta a crescere
Nella condivisione
Canta e cammina (x2)

11. Niente vale di più

Non so cosa voglio raggiungere
non so quali stelle raccogliere
però ha una gioia da vivere;
dai, dammi la mano, cammina con
me.
lo credo in un mondo fantastico
che unisce il sorriso degli uomini;
non dirmi che è un sogno impossibi-
le:
se ascolti il tuo cuore allora saprai.

*Che niente è più bello di una vita
vissuta,
di una pace donata, di un amore
fedele,
di un fratello che crede.
Che niente è più grande di una voce
che chiama
il tuo nome nel mondo, di una vita
che annuncia
la parola che salva.
Ti svelo un segreto: se cerchi un
amico
il Signore ti sta amando già,
il Signore ti sta amando già.*

lo chiedo il coraggio di vivere,
fratello, alle voci che attendono
speranze che volano libere,
più alte del sole raggiungono te.
Non so quali volti conoscerò
e quante illusioni attraverserai:
se un giorno si leverà inutile

ascolta il tuo cuore e allora saprai.

12. Servo per amore

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore, sacerdote per
l'umanità.

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perchè il grano biondeggia ormai è
maturato sotto il sole
puoi deporlo nei granai.

13. Come un fiume

Come un fiume in piena che
la sabbia non può arrestare
come l'onda che dal mare
si distende sulla riva
ti preghiamo Padre che
così si sciogla il nostro amore
e l'amore dove arriva
sciogla il dubbio e la paura
Come un pesce che risale a nuoto
fino alla sorgente
va a scoprire dove nasce
e si diffonde la sua vita
ti preghiamo Padre che
noi risaliamo la corrente
fino ad arrivare alla vita nell'amore.

Come l'erba che germoglia
cresce senza far rumore
ama il giorno della pioggia
si addormenta sotto il sole
ti preghiamo Padre che
così in un giorno di silenzio
anche in noi germogli
questa vita nell'amore. Rit.

14. Amare questa vita

Erano uomini senza paura
di solcare il mare pensando alla riva;
barche sotto il cielo tra montagne
e silenzio
davano le reti al mare, vita dalle
mani di Dio.
Venne nell'ora più lenta del giorno,
quando le reti si sdraiano a riva.
L'aria senza vento si riempì di una
voce...
mani cariche di sale, sale nelle mani
di Dio.

*Lo seguimmo fidandoci degli occhi,
gli credemmo amando le parole:
fu il sole caldo a riva
o fu il vento sulla vela
o il gusto e la fatica di rischiare
e accettare quella sfida?*

Prima che un sole più alto vi insidi,
prima che il giorno vi lasci delusi,
riprendete il largo e gettate le reti:
barche cariche di pesci, vita dalle
mani di Dio.

*Lo seguimmo fidandoci degli occhi,
gli credemmo amando le parole:
lui voce e lui notizia,
lui strada e lui sua meta,*

*lui gioia imprevedibile e sincera
di amare questa vita!*

Erano uomini senza paura
di solcare il mare pensando alla riva
Anche quella sera, senza dire
parole,
misero le barche in mare:
vita dalle mani di Dio.
Misero le barche in mare:
vita dalle mani di Dio

15. Se m'accogli

Tra le mani non ho niente, spero
che m'accoglierai,
chiedo solo di restare accanto a
te.
Sono ricco solamente dell'amore
che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto
mai.

*Se m'accogli, mio Signore, altro non
ti chiederò,
e per sempre la tua strada la mia
strada resterà,
nella gioia, nel dolore, fino a quando
tu vorrai,
con la mano nella tua camminerò.*

Io ti prego con il cuore, so che tu mi
ascolterai,
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce fino al giorno
che tu sai,
con i miei fratelli incontro a te ver-
rò.

16. Pace sia Pace a voi

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà

sulla terra com'è nei cieli.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà

gioia nei nostri occhi, nei cuori.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà

luce limpida nei pensieri.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà

una casa per tutti

"Pace a voi": sia un'impronta nei secoli

"Pace a voi": segno d'unità

"Pace a voi": sia l'abbraccio tra i popoli,

la tua promessa all'umanità

17 Ti ringrazio

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi:

e siate per sempre suoi amici;

e quello che farete al più piccolo tra voi,

credete l'avete fatto a Lui.

*Ti ringrazio mio signore
non ho più paura, perché,
con la mia mano nella mano
degli amici miei,
cammino fra la gente della mia città*

*e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza e guardo
dritto
avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei Tu*

tra voi:

nel cuore di ognuno ci sia pace;

il Padre che è nei cieli vede tutti i figli suoi

con gioia a voi perdonerà.

Sarete suoi amici se vi amate fra voi

e questo è tutto il suo Vangelo;

l'amore non ha prezzo, non misura

ciò che dà:

l'amore, confini non ne ha

18. Camminerò

Camminerò, camminerò

Per la Tua strada, Signor

Dammi la mano, voglio restar

Per sempre insieme a Te

Quando ero solo, solo e stanco nel mondo

Quando non c'era l'amor

Tante persone vidi intorno a me

Sentivo cantare così

Io non capivo, ma rimasi a sentire

Quando io vidi il Signor

Lui mi chiamava, chiamava anche

me

E la mia risposta si alzò

Or non m'importa se uno ride di me

Lui certamente non sa

Che gran tesoro io trovai in quel dì

Che dissi al Signore così

Se amate veramente perdonatevi

19. Il canto dell'amore

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
Se dovrai camminare nel fuoco
La sua fiamma non ti brucerà
Seguirai la mia luce nella notte
Sentirai la mia forza nel cammino
Io sono il tuo Dio, il Signore

Sono io che ti ho fatto e plasmato
Ti ho chiamato per nome
Io da sempre ti ho conosciuto
E ti ho dato il mio amore
Perché tu sei prezioso ai miei occhi
Vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai

Non pensare alle cose di ieri
Cose nuove fioriscono già
Aprirò nel deserto sentieri
Darò acqua nell'aridità
Perché tu sei prezioso ai miei occhi
Vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai

Io ti sarò accanto sarò con te
Per tutto il tuo viaggio sarò conte
Io ti sarò accanto sarò con te
Per tutto il tuo viaggio sarò conte

20. Fratello sole sorella luna

Dolce sentire come nel mio cuore
Ora umilmente
Sta nascendo amore
Dolce capire che non son più solo
ma che son parte di un'immensa
vita
Che generosa risplende intorno a
me
Dono di Lui del suo immenso amore

Ci ha dato il cielo
E le chiare stelle

Fratello sole e sorella luna
La madre terra coi frutti, prati e
fiori
Il fuoco e il vento
L'aria e l'acqua pura, fonte di vita
Per le sue creature
Dono di Lui del suo immenso amore
Dono di Lui del suo immenso amore

21. Gloria (Giombini)

Gloria, gloria
a Dio nell'alto dei cieli gloria.
E pace, e pace in terra agli uomini
di buona volontà.

Noi ti lodiamo
ti benediciamo
ti adoriamo
ti glorifichiamo

Ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa.
Signore, figlio unigenito,
Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, figlio del Padre,
Tu che togli i peccati
i peccati del mondo
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
Tu che togli i peccati,
i peccati del mondo
accogli, accogli la nostra supplica.
Tu che siedi alla destra,
alla destra del Padre,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.

Perché Tu solo il Santo
Tu solo il Signore
Tu solo l'Altissimo
Gesù Cristo

Con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen. (x2)

"Laudate e benedicete mi' Signore et rengratiate
e serviateli cum grande humilitate."

San Francesco

